

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: OGGETTO: Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento della Camera di Commercio di Vibo Valentia- Chiusura istanza

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il D.M. Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia” avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca Complesso Valentianum;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 1 settembre 2022 recante “*Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)*” e successivo n. 61 del 16 ottobre 2024 “*Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia. Sostituzione consigliere (art. 11 D.M. n. 156/2011)*”;

TENUTO CONTO che in data 3 novembre 2022 si è insediato il Consiglio della nuova Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia;

VISTA la determinazione del Presidente n. 22 del 08/07/2025 di nomina del Segretario Generale e Conservatore del Registro delle Imprese, ratificata con delibera di Giunta n. 54 del 14/07/2025;

RICHIAMATI:

- il D.M. 24 settembre 2014 n. 202;
- il PDG del Ministero di Giustizia del 02/02/2018 e succ. mod., che ha disposto l’iscrizione dell’OCC al n. 149 del Registro degli Organismi deputati alla composizione delle crisi da sovraindebitamento, tenuto dallo stesso Ministero;

- il Regolamento Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento della Camera di Commercio di Vibo Valentia, approvato con delibera della Giunta Camerale n. 15 del 10/03/2025, il quale all’art. 3 dispone che il Referente dell’Organismo designa il gestore;

- l’allegato A) - Codice di autodisciplina e l’allegato B - Criteri per la determinazione dei compensi, approvati con delibera della Giunta Camerale della C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 15 del 10/03/2025;

RICHIAMATO il D.Lgs 14/2019 e s.m.i.

ATTESO che, in data 04/08/2025, prot. n. 22473, è stata presentata domanda di accesso al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento da parte della Ditta *omissis* con la quale è stata richiesta la nomina di un Gestore della Crisi che assista l’impresa nella predisposizione di una proposta di concordato minore, allegando il pagamento dell’acconto iniziale di euro 366,00 comprensivo di iva;

CONSIDERATO che, l'attivazione del servizio è subordinato al possesso, da parte dell'impresa, dei requisiti dimensionali previsti dall' art. 2, comma 1, lettera d) del Decreto legislativo 14/2019 (Codice della Crisi d'impresa) ;

CONSIDERATO, altresì, che tra i requisiti da possedere per poter rientrare nella definizione di "impresa minore" e accedere ai benefici della procedura di concordato minore, vi è quanto previsto dal punto 2) dell'art. 2 , comma 1, lett. d)

....“ ricavi, in qualunque modo essi risultino, per un ammontare complessivo annuo non superiore ad euro duecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito dell'istanza di apertura della liquidazione giudiziale o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore”....;

VISTA la documentazione presentata a corredo dell'istanza, dalla ditta *omissis* dalla quale è emerso che l'impresa non possiede il requisito dei ricavi per poter accedere ai benefici della procedura di concordato minore e, pertanto, non è possibile attivare il servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento della Camera di Commercio;

RICHIAMATA la nota del 08/08/2025, ns prot. 23032, con la quale si è proceduto a comunicare la mancanza del possesso del requisito previsto dal punto 2) dell'art. 2 , comma 1, lett. d) del D. Lvo 14/2019 concedendo il termine di 20 giorni per presentare eventuale documentazione a supporto del rispetto dei parametri indicati dal Codice della Crisi d'impresa;

VISTA la nota pec dell'Avvocato, procuratrice dell'impresa *omissis*, pervenuta in data 14/10/2025, ns prot. 28001, con la quale confermava il non possesso del requisito previsto dal punto 2) dell'art. 2 , comma 1, lett. d) del D. Lvo 14/2019, e chiedeva, atteso che la procedura non ha avuto seguito né è stata formalmente aperta, il rimborso della somma di euro 300 oltre iva (euro 366,00 c.i.) versato quale acconto per l'attivazione del servizio.

VISTA l'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento nonché Responsabile del Servizio XI "Tutela dei consumatori e degli Utenti" Dott.ssa Ornella Ortona e la relativa proposta con la quale si chiede la chiusura del procedimento per mancanza del possesso dei requisiti dimensionali da parte della Ditta *omissis* ai sensi dell' art. 2, comma 1, lettera d) del Decreto legislativo 14/2019 (Codice della Crisi d'impresa) ed il rimborso della somma di euro 366,00 iva inclusa non essendo stato attivato il servizio per mancanza del requisito preliminare all'accesso allo stesso;

TENUTO CONTO che l'aconto delle spese di gestione della procedura versate dall'istante a favore della Camera di Commercio, sulla base delle tariffe vigenti, sono state introitate dalla Camera di Commercio nei bilanci degli esercizi in cui sono avvenuti i pagamenti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio XI "Tutela dei consumatori e degli Utenti" Dott.ssa Ornella Ortona;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio IV "Contabilità e risorse umane", Dott. Giacomo Faustini;

DETERMINA

1. di chiudere la procedura di sovraindebitamento della Ditta *omissis* per mancanza del requisito dimensionale di accesso al servizio così come previsto dall' art. 2, comma 1,) del Decreto legislativo 14/2019 (Codice della Crisi d'impresa);
2. di rimborsare, a seguito della richiesta presentata dalla Ditta *omissis*, l'aconto di euro 366,00 versato dalla Ditta in data 31/07/2025 con PagoPa, a seguito della presentazione della domanda di accesso al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento, in quanto il servizio stesso non è stato attivato per mancanza del requisito dimensionale

- previsto dal punto 2) dell'art. 2 , comma 1, lett. d) del D. Lvo 14/2019 , requisito il cui possesso è condizione essenziale per poter dar inizio alla procedura;
3. di imputare la somma di Euro 366,00 sul conto transitorio 02.248000 “Clienti c/anticipi”.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all’Albo camerale a norma dell’art. 32 della legge n. 69/2009, nonchè sul sito camerale nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, Sottosezione 1° Livello Provvedimenti, Sottosezione 2° Livello Provvedimenti Dirigenti amministrativi - Determinazioni Segretario Generale.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Rosario Condorelli)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)